

**INVALSABBIA.** Racconti on line e legami col mondo del lavoro: Comunità bresciana sostiene «Non disperdiamoci»

# Scuola, un piano contro gli abbandoni

La cooperativa sociale Area ha creato una piattaforma per «capire» il fenomeno e per correre ai ripari

Può sembrare strano, ma anche in un Paese teoricamente evoluto bisogna parlare ancora di dispersione scolastica; di tanti giovani che non riescono a completare il proprio percorso di studio. In Valsabbia se ne sta occupando, attraverso il progetto «Intrecci», la cooperativa Sociale Area.

Grazie a un finanziamento della Fondazione Comunità bresciana è stata realizzata

«Non disperdiamoci», una piattaforma permanente per affrontare il fenomeno. Che è stato analizzato dalla coop per poi essere affrontato con strategie di contrasto delle cause. «La collaborazione con l'Its Perlasca e con realtà istituzionali e associative locali - spiegano quelli di Area - ci permettono di promuovere attività sociopedagogiche individuali e di gruppo per giovani e adulti, con 4 laboratori (due teatrali, uno artistico e uno tecnologico con FabLab Valsabbia) e un progetto sperimentale su una classe».

Per ora l'operazione ha coinvolto 75 studenti e 20 adulti: «Gli incontri ci hanno visto lavorare su cosa mina la partecipazione dei giovani alla formazione e su ciò che invece ne favorisce la promozione. Attraverso la docente Elisa Pelizzari e la dirigente Maurizia Di Marzio, il Perlasca ha accolto il progetto "Intrecci" tra i piani d'istituto. Abbiamo promosso un lavoro in rete fra scuola, agenzie del territorio e famiglie, e poi il collegamento tra sistema d'istruzione e mercato del lavoro locale».

La conseguenza è stata la



La sede di Idro dell'Its «Giacomo Perlasca»

campagna «Non disperdiamoci», che utilizza una piattaforma di condivisione on line (si accede dal portale <https://partecipa2020.it/>) tra giovani, scuola, lavoro e territorio: «È pensata come spazio aperto che dà voce ai giovani, studenti e lavoratori, nel raccontare con brevi video, scritti o audio la propria storia scolastica e lavorativa e nel condividere idee e riflessioni su presente e futuro».

Partecipare non costa nulla, e i promotori ritengono che con questo strumento «si creano spunti di ricerca sul tema del successo scolastico. Inoltre, così Area offre ai partner aderenti i risultati di una ricerca sul contesto sociale». Per saperne di più: [intrecci@areaonlus.org](mailto:intrecci@areaonlus.org). • M.P.A.S.